

Francesco Panzeri

L'Alto Nido – Tradurre la Shoah olandese

't Hooge Nest (*L'Alto Nido*) è la casa in cui Janny e Lien Brilleslijper, sorelle ebrae olandesi, vissero e diedero rifugio a decine di clandestini durante l'occupazione nazista dei Paesi Bassi.

Roxane Van Iperen ha raccontato la storia del Nido e delle due sorelle in un libro diventato bestseller in Olanda e tradotto in più lingue.

Quali sono le insidie che un giovane traduttore deve superare in un testo del genere?

Francesco Panzeri (1990) si laurea in mediazione linguistica (2012) e traduzione letteraria (2014) alla Civica Scuola Altiero Spinelli di Milano per le lingue italiano, inglese e neerlandese.

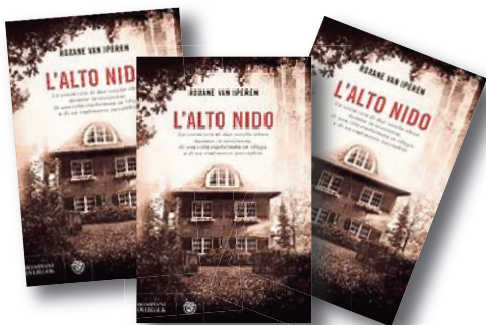
Dal 2015 lavora presso Flanders Investment and Trade e collabora come lettore e traduttore editoriale per alcuni editori italiani.

Ha all'attivo tre traduzioni di nonfiction: *La mia rivoluzione* (Bompiani, 2016), *L'alto nido* (Bompiani, 2020) e *A stasera e fai il bravo* (IlSole24Ore, 2021).

Nel 2020 ha partecipato al progetto *The Chronicles* del Crossing Border Festival (L'Aia) e dal 2019 fa parte del progetto europeo CELA per scrittori e traduttori emergenti.



© Gaby Jongenelen
Photography for CELA



venerdì 14 maggio | ore 15:30-16:30

Zoom Meeting:

<https://unipd.zoom.us/j/81463841614?pwd=RENHaEVETmhwcDhXRGJyR2Q3eXJEUT09>

Meeting ID: 814 6384 1614

Passcode: 394281

Per informazioni: cristina.peligr@unipd.it